

Direzione scientifica:
dott. Roberto Agnesi - Direttore dello
S.P.I.S.A.L. ULSS 9 Treviso

DOCENTI:

Dott. Roberto Agnesi
Direttore SPISAL Treviso

Dott. Antonio Polino
Dirigente INAIL Treviso



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

MEDLAVECM

Dr.ssa Elena Cipresso
Responsabile formazione
Tel 340 0750760
F. 049 2700531
elena.cipresso@medlavecm.it
formazione@medlavecm.it

QUOTA DI ISCRIZIONE

Il corso è aperto a 25 Medici Competenti e dà diritto a 36,6 crediti (rientranti, ai sensi dell'art.38 del D.Lgs 81/08, nel 70% dei crediti obbligatori nella specifica disciplina "Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro")

La quota di partecipazione è di € **370,00+ IVA (=€451,40)**. (Gli Enti Pubblici ai fini dell'esenzione IVA di cui all'art. 10 DPR 633/72 dovranno rendere espressa dichiarazione, obbligatoria).

. Per chi ha già frequentato eventi proposti dalla nostra segreteria organizzativa €340,00 + Iva (=€414,80) .RSPP € 300,00 + IVA (= 366,00)

Il corso si svolgerà al raggiungimento del numero minimo di iscritti (18). In caso di superamento delle iscrizioni, è prevista una riedizione del corso

MODALITA' DI ISCRIZIONE

1. Verificare la disponibilità di posto al numero tel. 340 0750760
2. inviare via mail formazione@medlavecm.it o via fax Fax 049 2700531 la scheda di iscrizione
4. Effettuare l'iscrizione tramite bonifico bancario MedlavEcm IBAN **IT48F0622512127100000002858** (entro 5 gg dalla prenotazione, " c a u s a l e : COGNOME, NOME E TITOLO DEL CORSO)
3. Dare conferma al numero 3400750760 dell'avvenuto pagamento (anche sms specificando: **n o m e - c o g n o m e o v i a m a i l a formazione@medlavecm.it**
- 5- La fatturazione dell'iscrizione al corso verrà inviata via mail entro la fine del mese dell'arrivo de- pagamento"

Segreteria Organizzativa: Medlavecm - Elena

Cipresso tel 340 0750760 Fax 049 2700531 elena.cipresso@medlavecm.it

MEDLAVECM



**MALATTIE
PROFESSIONALI
PREVENZIONE E
CERTIFICAZIONE:
RESPONSABILITA'
OBBLIGHI E SANZIONI DEL
MEDICO COMPETENTE**



RESPONSABILE SCIENTIFICO

Dott. Roberto Agnesi

13 E 25 NOVEMBRE 2015

HOTEL CRYSTAL

Via Buratta Nuova, 1 Preganziol TV

32,4 .CREDITI ECM



PROVIDER NAZIONALE N. 858

Introduzione

Numerosi fattori di rischio nei luoghi di lavoro possono causare malattie: per esempio agenti fisici, sostanze chimiche, sforzi ripetuti del rachide e degli arti superiori, posture incongrue, rischi psicosociali.

Il numero delle denunce di patologie professionali all'INAIL è aumentato negli ultimi anni per diversi motivi: aumento dell'età della popolazione lavorativa sottoposta a sorveglianza sanitaria, maggiore consapevolezza della tutela assicurativa, aggiornamento normativo (nuove tabelle delle patologie professionali con presunzione di origine).

Il fenomeno è comunque tuttora sommerso a causa dei lunghi periodi di latenza di numerose patologie - con conseguenti difficoltà nell'individuazione e nell'accertamento del nesso con le condizioni lavorative - e per l'ancora significativa sotto denuncia.

L'incremento delle malattie correlate al lavoro (a genesi multifattoriale) complica ulteriormente il problema ostacolando il riconoscimento della natura professionale delle patologie. Il progetto formativo nasce dall'esigenza di mettere a fuoco su aspetti scientifici, giuridici, amministrativi unitamente ad un'analisi di casi clinici sulle malattie professionali aggiornate rispetto alle recenti acquisizioni scientifiche e sui contesti nazionali di esposizione, al fine di consentire una adeguata segnalazione di tali casi all'INAIL seguendo le procedure

ben descritte e codificate. Inoltre, grazie alle potenzialità di una docenza improntata sull'interattività, il corso si pone l'obiettivo di sviluppare conoscenze attuali ed adeguate, unificate e condivise per migliorare e potenziare l'attività di prevenzione e per orientare la prevenzione e le azioni a tutela della salute dei lavoratori.

Il corso è aperto a 25 medici competenti, rientra negli obiettivi formativi specifici, per come definiti dall'art. 3 del d.l.vo 81/2008, comprendente medici specialisti in medicina del lavoro, in medicina legale, igiene e sanità pubblica e medici con altre specializzazioni o generici in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 55 del d.l.vo 277/1991.

CENNI DI PROGRAMMA

PRIMA SESSIONE - 13 NOVEMBRE

MALATTIE PROFESSIONALI ED ACCERTAMENTO DEL NESSO CAUSALE. DATI STATISCI DEL FENOMENO TECNOPATICO E ACCESSO ALLE PRESTAZIONI.
dott. Antonio INAIL

ASPETTI GIURIDICI DELLA CERTIFICAZIONE IN AMBITO INAIL. L'ACCERTAMENTO DEL NESSO CAUSALE NELLE MALATTIE PROFESSIONALI. EZIOLOGIA MULTIFATTORIALE E ART. 41 C.P. dott. Antonio Polino

IL RUOLO DEL MEDICO COMPETENTE NELLA PREVENZIONE E IDENTIFICAZIONE DELLE TECNOPATIE. RESPONSABILITÀ E SANZIONI – Roberto Agnesi

LA SEGNALAZIONE AI SENSI DELL'ART. 139 – Roberto Agnesi

GLI STUDI EPIDEMIOLOGICI APPLICATI ALLE MALATTIE OCCUPAZIONALI dott. Agnesi

LA VALUTAZIONE MEDICO LEGALE NEI CASI DI MALATTIE PROFESSIONALI: PROCEDURE E CRITICITÀ OPERATIVE.

Dott. Antonio Polino
(Dirigente Medico INAIL)

SECONDA SESSIONE - 25 NOVEMBRE

Docente: dott. Roberto Agnesi

ESERCITAZIONE: " Malattie professionali: la certificazione medica, il referto e la denuncia" Esercitazione pratica su casistica consegnata – lavoro a piccoli gruppi con esposizione in sessione plenaria del lavoro svolto in presenza degli esperti
LA CORRETTA GESTIONE DELLA MODULISTICA E DEI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI DI PERTINENZA DEL MEDICO COMPETENTE.

LE NEOPLASIE PROFESSIONALI - Esercitazione sulla corretta identificazione delle malattie di "probabile" origine professionale in conformità con l'elenco legislativo. Fonti informative sull'esposizione professionale a cancerogeni

L'ACCERTAMENTO MEDICO-ASSICURATIVO DELLA MALATTIA PROFESSIONALE DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO Esercitazione alla corretta identificazione delle malattie di "probabile" origine professionale in conformità con l'elenco legislativo e con la tabella delle malattie indennizzate.

IPOACUSIE PROFESSIONALI. RISCHI PROFESSIONALI: SETTORI PRODUTTIVI E MANSIONI COINVOLTE. LA DIAGNOSI, LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE DI IDONEITÀ DEI DPI. Esercitazione alla corretta identificazione delle malattie di origine professionale e alla valutazione dei DPI